



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,  
FORESTALI E ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it  
biodiversita@certregione.fvg.it  
tel + 39 0432 555 592  
fax + 39 0432 555 140  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n°

(pratica **VDS035\_20\_modif2021**)

### Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: verifica di significatività dell'incidenza relativa al progetto "ripristino della parte terminale del canale scolmatore denominato TRI\_MUR. Richiesta deroga alla condizione sulla tempistica di esecuzione dei lavori".

Proponente: Consorzio di bonifica Pianura Friulana.

Comune: Trivignano Udinese.

### Il Direttore del Servizio biodiversità

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

**Attesa** l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n.

1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

**Visto** il decreto di verifica di significatività dell'incidenza n. 5171/AGFOR del 13/07/2020 con cui si è concluso il procedimento di verifica di significatività dell'incidenza ambientale stabilendo che i lavori previsti dal progetto non sono soggetti a procedura di valutazione d'incidenza appropriata e non determinano un'incidenza significativa sul sito ZSC IT3320029 "Confluenza fiumi Torre e Natisone", a condizione che gli interventi non vengano effettuati nel periodo 1 aprile – 31 luglio per non interferire con il periodo riproduttivo dell'avifauna;

**Vista** l'istanza presentata dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana con nota protocollo n. 4084/2021 del 04/05/2021, acquisita al protocollo con il numero 33326 del 04/05/2021, di richiesta di deroga alla prescrizione sulla tempistica di esecuzione lavori;

**Vista** la nota protocollo numero 4822/2021 del 28/05/2021, acquisita al protocollo con il numero 40163 del 30/05/2021, con cui il Consorzio ha chiarito i motivi per cui si è dato avvio e sono stati effettuati i lavori nel periodo non concesso dal decreto n. 5171/AGFOR del 13/07/2020;

**Constatato che** gli interventi ricadono all'interno della ZSC IT3320029 "Confluenza fiumi Torre e Natisone";

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 08/06/2021 secondo la quale, prendendo atto della situazione di urgenza rilevata dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana e dal Comune di Trivignano Udinese per l'effettuazione degli interventi di ripristino della parte terminale del canale scolmatore denominato TRI\_MUR, e considerato che in seguito al sopralluogo effettuato non sono state rilevate nell'area nidificazioni in atto nel greto o sulle pareti di erosione del fiume, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000, e pertanto è possibile derogare alla condizione ambientale prevista dal decreto n. 5171/AGFOR del 13/07/2020 e gli interventi possono essere effettuati anche nel periodo 1 aprile – 31 luglio;

e per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con gli interventi previsti;

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

#### **Decreta**

- 1) Di concedere la deroga alla condizione ambientale prevista dal decreto n. 5171/AGFOR del 13/07/2020 e pertanto gli interventi previsti dal progetto "ripristino della parte terminale del canale scolmatore denominato TRI\_MUR" presentato dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana possono essere effettuati anche nel periodo 1 aprile – 31 luglio; gli effetti di tale deroga non determinano un'incidenza significativa sul sito ZSC IT3320029 "Confluenza fiumi Torre e Natisone", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;
- 2) Il progetto "ripristino della parte terminale del canale scolmatore denominato TRI\_MUR", presentato dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana, con la deroga alla condizione ambientale prevista dal decreto n. 5171/AGFOR del 13/07/2020 non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, gli interventi previsti possono essere realizzati anche nel periodo 1 aprile – 31 luglio.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso al Comune di Trivignano Udinese, alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, e ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. Gabriele Iacoletti -

Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP